

«Fidi, serve un soggetto unico»

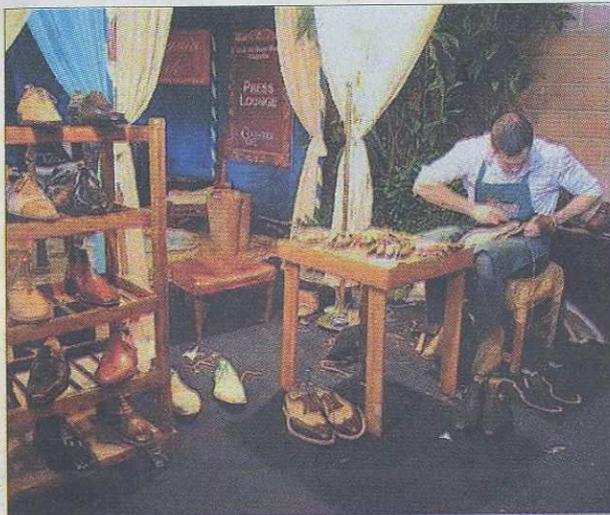
Confartigianato punta a migliorare l'accesso al credito

L'obiettivo della Confartigianato Latina è di quelli di immediata comprensione: puntare su un nuovo grande soggetto di Garanzia Fidi nel capoluogo pontino.

Un obiettivo scaturito dal grande successo riscontrato dai vertici dell'associazione al seminario sulle agevolazioni alle imprese dello scorso 2 luglio, alla presenza dei vertici del sistema creditizio pontino e operatori economici locali.

«Basta con i tanti piccoli soggetti di garanzia fidi - si legge nella nota dell'associazione - si deve invece puntare, tutti insieme, ad un unico grande e forte soggetto di garanzia degli operatori commerciali, dell'artigianato e delle piccole imprese pontine». E' questo, in sintesi, il messaggio lanciato dalla Confartigianato Imprese di Latina, per tramite del Vice Presidente Nicola Prezioso, e supportato dai vertici nazionali del settore credito di Confartigianato.

Alla presenza del Direttore di Banca d'Italia Carlo Fra-



Un artigiano al lavoro

scone, dei vertici di numerosi Istituti bancari nazionali e locali, delle Associazioni di categoria e degli operatori del settore, si sono succedute le relazioni tecniche dei rappresentanti di Artigianacassa, Artigiancredito del Lazio, Gal, Consorzio Intrafidi e Banca Anagni.

Il Presidente di Confartigianato Loris Del Vicario, nella sua introduzione, ha sottolineato il profondo stato di disagio del tessuto economico locale e l'esigenza di rim-

boccarsi le maniche e di porre in essere tutte quelle azioni politiche di sostegno agli imprenditori, denunciando un assenteismo della classe politica nell'affrontare sostanzialmente e concretamente i problemi del comparto economico locale.

Nicola Prezioso, Vice Presidente di Confartigianato, nel suo intervento ha analizzato la situazione di difficoltà degli operatori locali proponendo di lavorare, tutti insieme, su un progetto che

«Si deve puntare, tutti insieme, ad un soggetto di garanzia forte per gli operatori commerciali, dell'artigianato e delle piccole imprese pontine»

veda la creazione di una Banca di Garanzia o Confidi, che possa essere un unico e forte punto di riferimento delle aziende locali, e che veda nella Camera di Commercio il proprio motore operativo.

Luciano Consolati, responsabile nazionale dell'Ufficio Credito di Confartigianato e coordinatore nazionale del Fedart Fidi, denunciando come il territorio pontino abbia un basso tasso di interventi finanziari supporta-

ti da confidi ed evidenziando una situazione di affanno di tutto il rapporto tra mondo creditizio e sistema imprenditoriale, guarda con favore alla creazione di un unico soggetto fidi, sia esso banca di garanzia o consorzio, affinché gli imprenditori possano operare con maggior tranquillità e il sistema bancario possa essere sostenuto da una maggior solidità di garanzie. In queste dinamiche, un ruolo sempre maggiore devono averlo le Associazioni di categoria. All'incontro si sono succeduti gli interventi di Patrizia Neri (Intrafidi), Pietro Vigilanza (Artigianacassa), Cesare Cocchi (Artigiancredito), Jacopo Calvano (Gal) e Massimo De Polis (Banca Anagni). Inoltre è intervenuto il Presidente del Gal Felice Palumbo e il Vice Segretario della Camera di Commercio Pietro Viscusi ha dato lettura di un intervento del Commissario camerale Fabrizio Autieri.

L'incontro è stato coordinato dal Direttore di Confartigianato Ivan Simeone il quale ha rappresentato la realtà delle aziende artigiane e delle micro imprese, evidenziando l'esigenza di dare forza ad una rete operativa tra tutti i soggetti interessati.